

**PORTO AVIATION GROUP S.P.A.**

Via Confalonieri n. 22 – Cremella (LC)

Codice fiscale: 00494520315

Capitale Sociale interamente versato: Euro 846.048

Iscritta al n. 00494520315 del Registro Imprese - Ufficio di Lecco

*Nota Integrativa*

*al Bilancio Consolidato di Gruppo al 31/12/2023*

## **PREMESSA**

Si segnala che in data 2 febbraio 2023, con atto Notaio Lombardo Marco di rep. 3159/2287, la società capogruppo Porto Aviation Group è stata trasformata in Spa.

Inoltre, in data 2 agosto 2023, la società è stata ammessa alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan con inizio delle negoziazioni in data 4 agosto 2023. Le negoziazioni si sono concluse con successo con il collocamento per un controvalore complessivo di Euro 1,56 milioni.

L'operazione è stata realizzata mediante (i) un collocamento istituzionale riservato a investitori qualificati italiani e istituzionali esteri (con esclusione di Stati Uniti, Australia, Canada e Giappone e di ogni altra giurisdizione nella quale il collocamento istituzionale è soggetto a restrizioni) e (ii) l'ingresso in qualità di anchor investor di Camozzi Group SpA.

Il prezzo di collocamento delle azioni ordinarie della Società oggetto dell'offerta è stato definito in Euro 4,25 cadauna, con una capitalizzazione della Società prevista alla data di inizio delle negoziazioni pari ad Euro 10,13 milioni ed un flottante previsto pari al 10,49%.

Ad esito del collocamento, il capitale sociale di Porto Aviation Group è composto da 2.383.333 azioni ordinarie. Alle azioni ordinarie è stato attribuito il codice ISIN IT0005545238. Alla data di inizio delle negoziazioni la capitalizzazione è stata pari ad Euro 10,13 milioni ed un flottante del 10,49%.

## **GENERALITA'**

Il Bilancio consolidato di Gruppo, costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, è stato redatto in modo conforme ai criteri previsti dalla normativa civilistica, opportunamente integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e alle disposizioni del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n. 127. La presente Nota integrativa costituisce, con lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, parte integrante del bilancio consolidato, risultando con esso un tutto inscindibile ai sensi dell'art. 2423 C.C. e art. 38 D. Lgs. n. 127/91. La sua funzione è quella di illustrare ed integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto finanziario.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà del "Gruppo" anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Questo bilancio consolidato è il primo che viene predisposto e come tale non può essere raffrontato con l'esercizio precedente. Si segnala che il Rendiconto Finanziario non è stato predisposto non essendo presenti i dati dell'esercizio precedente, trattandosi del primo bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato risulta inoltre corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione del Gruppo.

## **CRITERI di FORMAZIONE**

### **e CONTENUTO del BILANCIO CONSOLIDATO di GRUPPO**

Il presente Bilancio consolidato di Gruppo corrisponde alle risultanze delle scritture contabili delle imprese del "Gruppo" regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 - 2423 ter - 2424 - 2424 bis - 2425 - 2425 bis C.C., secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis C.C. e di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 C.C.

I principi contabili cui si è fatto riferimento per la redazione del Bilancio consolidato rispettano le regole statuite dal Decreto Legislativo n. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili così come elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti emessi direttamente dall'OIC e, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB.

In particolare, nella redazione del bilancio consolidato sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
  - secondo prudenza: a tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
  - e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento; si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della costanza nei criteri di valutazione, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi; un dato o un'informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto e quinto comma, del Codice civile.

Non vi sono inoltre elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento od alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt. 2424-2425 C.C., eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo nel presente bilancio e, comunque, presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa del Gruppo.

Oltre agli allegati previsti dalla normativa di riferimento, viene presentato un prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

## **I CRITERI di VALUTAZIONE**

### **ADOTTATI nella VALUTAZIONE delle VOCI del BILANCIO**

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 C.C. e, precisamente, coincidono con quelli utilizzati dall'impresa controllante, società PORTO AVIATION GROUP S.P.A., che ha statuito un apposito "prospetto dei criteri di valutazione".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione più significativi sono di seguito illustrati.

In deroga a quanto disposto dall'articolo 2426, la società si è avvalsa della facoltà di rilevare in bilancio i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale, così come consentito dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile, nonché dalle disposizioni dei principi contabili OIC 20, OIC 15 e OIC 19.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte con l'accordo del Collegio sindacale, nei casi previsti dalla legge, al costo di acquisizione, comprensivo di eventuali oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni, di cui si è constatata l'utilità pluriennale, è stato ammortizzato nel tempo in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

La durata considerata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

- costi di impianto e di ampliamento: 5 anni;
- costi di sviluppo: 5 anni;
- diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili: secondo la durata legale o contrattuale del diritto o secondo la residua possibilità di utilizzazione, se minore;
- software: in 3 anni.

Come previsto dall'OIC 9, in presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Si evidenzia che nell'esercizio in corso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile richiamato, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

## **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ovvero, per i beni costruiti in economia, al costo di produzione comprensivo, oltre che dei costi di diretta imputazione, anche della quota ragionevolmente imputabile dei costi indiretti.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 in relazione agli immobili strumentali, le società del Gruppo hanno provveduto alla separazione contabile del valore dell'area rispetto al valore del fabbricato. Il valore del terreno viene ritenuto, a livello civilistico, rappresentativo dell'effettivo valore dell'area. Il terreno, in considerazione della sua natura di bene non soggetto a deperimento, non viene sottoposto ad ammortamento.

I costi incrementativi sono stati computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e misurabile aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente ai beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato ammortizzato sistematicamente in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzo del bene.

Fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, l'ammortamento è stato effettuato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, coerente con l'andamento del processo produttivo e con i piani commerciali aziendali, e secondo la durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per i fabbricati strumentali si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento infatti verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata, considerando la durata fisica dei beni, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso e la politica delle manutenzioni.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'aliquota di ammortamento applicata è pari al 50% dell'aliquota ordinaria, al fine di tenere in considerazione la ridotta partecipazione al processo produttivo. L'applicazione dell'aliquota proquota temporis non ha prodotto valori significativamente differenti. Si precisa che l'ammortamento viene calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Come previsto dal nuovo OIC 9, in presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Se il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Si evidenzia che nell'esercizio in corso non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile richiamato, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ai sensi dell'articolo 10 della legge 72/1983, si segnala che non sono presenti rivalutazioni effettuate sulle immobilizzazioni iscritte in bilancio consolidato.

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Eventuali partecipazioni in imprese controllate, non incluse nell'area di consolidamento, sono valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori ed eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (redatto nel rispetto degli artt. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.), detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate.

La differenza imputabile a beni ammortizzabili o ad avviamento viene ammortizzata secondo le aliquote proprie di questi beni.

In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevanti nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate sulla base del costo sostenuto per l'acquisto o la sottoscrizione, maggiorato degli oneri accessori ed eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore. Il valore originario viene ripristinato qualora in esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei crediti immobilizzati, i quali sono stati valutati, in sede di rilevazione iniziale, al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare tale valore a quello di presumibile realizzo e rettificato, se necessario, di eventuali perdite.

### **Rimanenze**

Le giacenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo (di acquisto o di produzione) e il valore di mercato; la valutazione è effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione.

Per i prodotti finiti, che nello specifico si riferiscono ad un aereo completo, la valutazione è stata fatta al costo di acquisto.

Per i beni di produzione interna, il costo di fabbricazione include i costi delle materie prime, dei materiali, delle energie, della lavorazione interna od esterna, della manodopera diretta nonché delle spese di produzione e industriali, per le quote ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Per i semilavorati il costo di fabbricazione è determinato tenendo conto della fase di lavorazione raggiunta.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati al minore fra il costo e il presumibile valore di realizzo, sulla base del

costo industriale loro attribuibile, determinato come sommatoria dei costi industriali "diretti" e della quota dei costi industriali "indiretti" ragionevolmente imputabile ad essi sulla base delle risultanze della contabilità industriale.

Il valore di mercato è rappresentato dal costo di sostituzione per le materie prime e sussidiarie, dal valore netto di realizzo per i prodotti finiti e semilavorati.

Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro.

### **Crediti**

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo, determinato tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza del credito, di eventuali contenziosi in essere e delle garanzie ricevute. La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti con il criterio del costo ammortizzato; la rilevazione iniziale è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Al termine dell'esercizio, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli, le partecipazioni e le azioni proprie aventi natura di investimento non duraturo sono collocati nella sezione "attivo" dello Stato Patrimoniale. Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, applicando per la determinazione del costo delle attività finanziarie fungibili il metodo del Lifo.

Per le attività finanziarie quotate in mercati regolamentati, il valore di mercato di riferimento è stato determinato in base alla quotazione dell'ultimo giorno dell'esercizio.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari, postali e assegni, denaro e valori bollati in cassa sono valutati in base al presumibile valore di realizzo, che normalmente coincide con il loro valore nominale. Il denaro e i valori bollati in cassa sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e risconti**

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Alla fine di ciascun esercizio le società del Gruppo verificano che le condizioni che hanno determinato la rilevazione del rateo o del risconto siano ancora rispettate e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore.

### **Patrimonio netto**

Le voci di patrimonio netto corrispondono alle analoghe voci del patrimonio netto della Capogruppo, ad eccezione della voce "Altre riserve", che accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto (riserva da traduzione) e della voce "Utili (perdite) portati a nuovo" in cui si rilevano gli effetti delle rettifiche apportate al risultato del bilancio delle società consolidate, in relazione all'esercizio precedente a quello del primo consolidamento, al fine di uniformarsi ai principi contabili di gruppo.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Tale voce accoglie gli accantonamenti, non ricompresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile in base agli elementi disponibili.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D).

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza alle società del Gruppo a fine esercizio, in conformità alle disposizioni di legge e contrattuali in vigore, al netto delle anticipazioni erogate e dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni del T.F.R., prevista dal D. Lgs. 47/2000.

### **Debiti**

L'art. 2426 c.1 n. 8 del Codice civile prescrive che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale". Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

### **Imposte**

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; lo stanziamento delle imposte sul reddito è esposto nello Stato patrimoniale al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta, che siano legalmente compensabili, tranne nel caso in cui ne sia stato chiesto il rimborso.

Sono state inoltre determinate le imposte differite o anticipate, relative alle differenze temporanee tra i valori iscritti in bilancio e i corrispondenti valori ai fini fiscali. In particolare, le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della competenza economica.

Ricavi, proventi, costi e oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o di prestazioni di servizi sono iscritti quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà, assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e dei benefici.

I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

### **Valori espressi in moneta estera**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio corrente alla data nella quale è stata effettuata la relativa operazione.

Le attività e le passività in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono rilevate nel Conto economico; l'eventuale utile netto non realizzato deve essere accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

La traduzione dei bilanci delle società straniere redatti in valuta è stata effettuata utilizzando il metodo del cambio corrente, considerati i rapporti di carattere finanziario ed operativo che intercorrono tra il Gruppo e le partecipate estere nonché il loro grado di "indipendenza".

Questo metodo prevede la conversione delle voci dell'attivo e del passivo al cambio di chiusura nei confronti dell'euro, la traduzione del patrimonio netto al tasso storico dell'anno di formazione, la traduzione del risultato dell'esercizio incluso nel patrimonio netto e delle voci di Conto economico al cambio medio dell'anno di formazione.

La riserva di traduzione, che trae origine dall'utilizzo di tassi diversi, accoglie le differenze fra il controvalore del patrimonio netto alla data di prima immissione in consolidato, rettificato ai cambi storici per effetto dei movimenti successivamente intercorsi, e il valore del patrimonio netto prima dell'utile di periodo alla data di redazione del consolidato in corso; accoglie inoltre la differenza che deriva dalla conversione a cambi medi e a cambi di fine periodo del medesimo utile di Conto economico e di Stato patrimoniale.

La tabella riporta i tassi di cambio utilizzati nella redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2023.

| <b>Tassi di cambio</b> | <b>EUR</b> | <b>RSD</b> |
|------------------------|------------|------------|
| medio                  | 1          | 117,2509   |
| chiusura               | 1          | 116,9841   |

### **Processi di stima**

La preparazione del bilancio consolidato secondo corretti principi contabili richiede agli Amministratori di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio.

### **Criteri di presentazione dei dati**

I dati di Stato patrimoniale e di Conto economico nonché quelli inseriti nei commenti di Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione sono espressi in unità di euro, con le eventuali eccezioni di volta in volta indicate.

### **DATA di RIFERIMENTO del BILANCIO CONSOLIDATO di GRUPPO**

Il presente Bilancio Consolidato di Gruppo è stato redatto con riferimento alla data del 31/12/2023, che coincide con quella di chiusura del Bilancio di Esercizio dell'impresa controllante.

Non si è reso necessario esercitare la facoltà concessa dal n°2, art. 30 D. Lgs. 127/91, dal momento che per tutte le imprese del Gruppo l'esercizio sociale coincide con l'anno solare.

### **AREA di CONSOLIDAMENTO**

Il Bilancio Consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della PORTO AVIATION GROUP S.P.A. (*holding*) e delle Società nelle quali la capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la quota di controllo del capitale ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 1 del Codice civile e/o il controllo "di fatto" ai sensi dell'art. 2359 comma 1 n. 2 del Codice civile.

## **ELENCO delle IMPRESE INCLUSE nell'AREA di CONSOLIDAMENTO con il "METODO INTEGRALE" e RAGIONI della loro INCLUSIONE**

Le imprese incluse nell'area di consolidamento con il "metodo integrale" di cui al comma 1, art. 31 del D. Lgs. 127/91, controllate ai sensi dell'art. 26 del medesimo provvedimento legislativo, sono indicate nella tabella che segue.

| <b>Denominazione</b>      | <b>Sede legale</b> | <b>valuta</b> | <b>Capitale sociale</b> | <b>Patrimonio netto al 31/12/2023</b> | <b>Utile (perdita) al 31/12/2023</b> | <b>Quota posseduta</b> | <b>Detenuta da</b>      |
|---------------------------|--------------------|---------------|-------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| Aerotec Composites D.o.o. | Serbia             | Dinaro        | 2.987                   | 16.503                                | 11.414                               | 100%                   | Porto Aviation Group Sp |

Si segnala che, al fine di ripatrimonializzare la società Aerotec Composites D.o.o., la controllante Porto Aviation Group Spa nell'esercizio 2022 ha rinunciato ad un finanziamento soci. Tale rinuncia, ai fini della omogeneizzazione ai principi contabili di gruppo, è stata rilevata nel bilancio consolidato dell'esercizio a rettifica della voce A.VIII – "Utili/(perdite) portati a nuovo".

## **ELENCO delle PARTECIPAZIONI VALUTATE con il "METODO del PATRIMONIO NETTO" e RAGIONI della loro INCLUSIONE**

Nessuna impresa risulta consolidata con il "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 C.C. n°4 e all'art. 36 del D. Lgs. 127/91.

Nel Gruppo non sono presenti imprese escluse dall'area di consolidamento per eterogeneità di attività.

Le società in cui la partecipazione detenuta è inferiore alla soglia del 25% e che costituiscono immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

## **ELENCO delle IMPRESE INCLUSE nell'AREA di CONSOLIDAMENTO con il "METODO PROPORZIONALE" e RAGIONI della loro INCLUSIONE**

Nessuna impresa è stata consolidata con il "metodo proporzionale" di cui all'art. 37 del D. Lgs. 127/91.

Non ci si è avvalsi della facoltà concessa dal n° 4, art. 39 D. Lgs. 127/91, che prevede la possibilità di omettere l'indicazione delle imprese la cui inclusione negli elenchi possa arrecare grave pregiudizio ad imprese incluse nel consolidamento o ad imprese da queste controllate o con queste collegate.

## **TECNICHE di CONSOLIDAMENTO**

Ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci approvati dalle Assemblee delle singole Società, ovvero, se non ancora approvati, i progetti di bilancio deliberati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Tali bilanci sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per uniformarsi ai principi contabili e ai criteri di rappresentazione della Capogruppo.

I principali criteri di consolidamento adottati sono i seguenti.

- a) Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate con il metodo integrale viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate.

Le differenze positive da annullamento risultanti dalle eliminazioni delle partecipazioni sono attribuite alle singole voci dell'attivo e del passivo di bilancio che le giustificano, in ragione delle

plusvalenze/minusvalenze implicite, o, nel caso in cui siano positive e non oggettivamente allocabili ma mantengano un grado di recuperabilità economica ragionevolmente certo, alla voce indistinta dell'attivo immobilizzato denominata "avviamento" e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta.

Le differenze negative da annullamento sono imputate, ove possibile, alle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di perdite, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza per intero nella voce del Patrimonio netto "Riserva di consolidamento". Le differenze negative da annullamento che residuano dopo le allocazioni di cui al precedente paragrafo, se relative, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizzano in un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate.

L'"avviamento" e il "Fondo rischi e oneri" così determinati sono imputati al Conto economico in relazione a quanto indicato al paragrafo "criteri di valutazione".

- b) Le quote di Patrimonio netto di competenza di azionisti terzi, se presenti, sono iscritte nell'apposita voce dello Stato patrimoniale. Nel Conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza dei terzi.
- c) A norma dell'art. 31 comma 2 lett. d), gli utili, le perdite ed i relativi effetti fiscali derivanti da operazioni tra Società del Gruppo, non ancora realizzati verso terzi, sono eliminati, così come i crediti, debiti, costi e ricavi e tutte le altre operazioni intercorse tra le società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Sono altresì eliminati gli eventuali dividendi percepiti da Società del Gruppo.
- d) I conti d'ordine relativi a garanzie, impegni e rischi tra le imprese incluse nel consolidamento sono eliminati.
- e) Gli effetti di natura esclusivamente fiscale, ove ricorrenti, sono eliminati.

Si segnala che il consolidamento delle partecipazioni è stato attuato sulla base dei valori contabili alla data del primo consolidamento, ai sensi del primo comma dell'articolo 33 del D. Lgs. n.127/1991.

## **DETTAGLIO nella CONSISTENZA delle VOCI dell'ATTIVO, del PASSIVO e del PATRIMONIO NETTO**

Vengono di seguito riportate in forma tabellare i dettagli delle voci più significative del bilancio.

### **ATTIVO:**

#### **BI) Immobilizzazioni immateriali**

Ammontano ad Euro 815.786; di seguito si evidenzia il dettaglio della voce.

|                                 | <i><b>Valore<br/>di bilancio</b></i> |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| Costi di impianto e ampliamento | 775.908                              |
| Costi di sviluppo               | 15.656                               |
| Diritti di brevetto industriale | 19.960                               |
| Concessioni, licenze e marchi   | 4.262                                |
| <b>Totale</b>                   | <b>815.786</b>                       |

I costi di "Impianto ed ampliamento" iscritti sono ragionevolmente correlati ad un'utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Tali voci si riferiscono esclusivamente a costi della capogruppo Porto Aviation Group Spa.

I "Costi di sviluppo" sono capitalizzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica. I costi ammontano ad Euro 15.656 e sono relativi a costi sostenuti dalla capogruppo Porto Aviation Group Spa per lo sviluppo di prototipi.

La voce "Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno" ammonta ad Euro 19.960 e si riferisce a diritti di brevetto per Euro 13.480, a software in concessione per Euro 5.867 e a software di proprietà per Euro 613. La voce si riferisce esclusivamente alla capogruppo Porto Aviation Group Spa.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è composta da spese per licenze e l'ottenimento di autorizzazioni con le quali viene consentito al Gruppo l'esercizio di attività regolamentate. La voce si riferisce esclusivamente alla capogruppo Porto Aviation Group Spa.

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni immateriali.

#### **BII) Immobilizzazioni materiali**

Ammontano ad Euro 612.141; la tabella riepiloga il dettaglio della voce.

|                                    | <i><b>Valore<br/>di bilancio</b></i> |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| Terreni e fabbricati               | 329.901                              |
| Impianti e macchinario             | 4.412                                |
| Attrezzature industriali e comm.li | 211.646                              |
| Altri beni                         | 66.182                               |
| <b>Totale</b>                      | <b>612.141</b>                       |

La voce "Terreni e fabbricati" è costituita dagli immobili di proprietà della Porto Aviation Group Spa e si riferisce ad un opificio industriale e ad un immobile abitativo, entrambi siti in Cremella (LC).

#### **Oneri finanziari capitalizzati**

Non sono stati inclusi oneri finanziari nei valori delle immobilizzazioni materiali.

#### **BIII) Immobilizzazioni finanziarie**

Ammontano ad Euro 1.753 e sono costituite da depositi cauzionali per utenze e altre cauzioni.

## **2) Crediti**

Si riporta la suddivisione per scadenza dei crediti immobilizzati.

|                     | <i>Entro 12 mesi</i> | <i>Oltre 12 mesi</i> | <i>Oltre 5 anni</i> | <i>Totale</i> |
|---------------------|----------------------|----------------------|---------------------|---------------|
| Crediti verso altri | 0                    | 1.753                | 0                   | 1.753         |
| <b>Totale</b>       | <b>0</b>             | <b>1.753</b>         | <b>0</b>            | <b>1.753</b>  |

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono tutti riferibili a soggetti residenti in Italia.

#### **CI) Attivo circolante: Rimanenze**

Il saldo della voce alla fine dell'esercizio ammonta ad Euro 1.641.605, costituita da:

|   | <i>Valore di bilancio</i> |
|---|---------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo         | 471.111                   |
| Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati | 930.200                   |
| Prodotti finiti e merci                         | 235.794                   |
| Acconti   | 4.500                     |
| <b>Totale</b>                                   | <b>1.641.605</b>          |

Si segnala che la voce "Prodotti finiti e merci" comprende per Euro 211.755 i costi relativi ad un aereo completo acquistato per la rivendita.

Alla data del 31 dicembre 2023 non risultano iscritti in bilancio consolidato fondi rettificativi del valore delle rimanenze per obsolescenza e/o lenta movimentazione.

#### **CII) Attivo circolante: Crediti**

Si riporta la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

|                       | <i>Entro 12 mesi</i> | <i>Oltre 12 mesi</i> | <i>Oltre 5 anni</i> | <i>Totale</i>  |
|-----------------------|----------------------|----------------------|---------------------|----------------|
| Crediti verso clienti | 251.693              | 0                    | 0                   | 251.693        |
| Crediti tributari     | 305.953              | 0                    | 0                   | 305.953        |
| Imposte anticipate    | 144.843              | 0                    | 0                   | 144.843        |
| Crediti verso altri   | 30.726               | 0                    | 0                   | 30.726         |
| <b>Totale</b>         | <b>733.215</b>       | <b>0</b>             | <b>0</b>            | <b>733.215</b> |

Si riporta la suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

|                       | <i>Italia</i>  | <i>Estero</i>  | <i>Totale</i>  |
|-----------------------|----------------|----------------|----------------|
| Crediti verso clienti | 6.060          | 245.633        | 251.693        |
| Crediti tributari     | 302.925        | 3.028          | 305.953        |
| Imposte anticipate    | 144.843        | 0              | 144.843        |
| Crediti verso altri   | 27.144         | 3.582          | 30.726         |
| <b>Totale</b>         | <b>480.972</b> | <b>252.243</b> | <b>733.215</b> |

### 1) Crediti verso clienti

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 251.693, risulta così composto:

| <b>* esigibili entro l'esercizio</b> | <b>Valore di bilancio</b> |
|--------------------------------------|---------------------------|
| Crediti verso clienti Italia         | 6.060                     |
| Crediti verso clienti Estero         | 776.361                   |
| (Fondo svalutazione crediti)         | (530.728)                 |
| <b>Totale</b>                        | <b>251.693</b>            |

La voce "Crediti verso clienti" è alimentata dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalle società del Gruppo nel proprio ambito di attività. Per tali crediti, il cui previsto recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti.

Il fondo svalutazione crediti è da ritenere adeguato a far fronte alle prevedibili insolvenze ed è stato accantonato in relazione a potenziali rischi di recuperabilità di alcune posizioni creditorie, le cui prospettive di esigibilità sono deteriorate.

### 5-bis) Crediti tributari

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 305.953, si compone come segue.

| <b>* esigibili entro l'esercizio</b> | <b>Valore di bilancio</b> |
|--------------------------------------|---------------------------|
| <b>Totale</b>                        | <b>305.953</b>            |
| Erario c/IVA                         | 259.697                   |
| Erario c/IVA deposito cauzionale     | 12.098                    |
| Imposte a rimborso                   | 3.028                     |
| Altri crediti tributari              | 31.130                    |

La voce "Imposte a rimborso" si riferisce al credito IVA chiesto a rimborso dalla società serba.

### 5-ter) Imposte anticipate

Ammontano ad Euro 144.843 e sono relative, per Euro 124.335, al fondo svalutazione crediti tassato e, per Euro 20.508, a perdite fiscali riportabili.

### 5-quater) Crediti verso altri

Ammontano ad Euro 30.726, e si riferiscono a:

|                                      | <i>Valore di bilancio</i> |
|--------------------------------------|---------------------------|
| <b>* esigibili entro l'esercizio</b> | <b>30.726</b>             |
| Fornitori c/acconti                  | 3.763                     |
| Crediti verso dipendenti             | 20.252                    |
| Crediti verso INPS                   | 6.711                     |
| <b>Totale</b>                        | <b>30.726</b>             |

### CIII) Attivo circolante: Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

#### 6) Altri titoli

Ammontano ad Euro 998.278 e sono relativi a titoli interamente acquistati nel corso dell'esercizio e con scadenza nel 2024. Tali titoli rappresentano un investimento non duraturo finalizzato ad un impiego temporaneo di liquidità disponibile.

Alla data di chiusura dell'esercizio i titoli detenuti sono i seguenti:

| TITOLO               | QUANTITA' O VALORE NOMINALE | VALORE DI BILANCIO |
|----------------------|-----------------------------|--------------------|
| France-OAT 25-5-2024 | 500.000                     | 500.167            |
| BTP 15.0             | 500.000                     | 498.111            |

### CIV) Attivo circolante: Disponibilità liquide

Le disponibilità rilevano i saldi di fine esercizio del denaro in cassa per Euro 4.534 e dei depositi bancari attivi per Euro 791.381.

### D) Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Ammontano al termine dell'esercizio ad Euro 2.673 e si riferiscono quasi esclusivamente a costi per assicurazioni.

Non sono presenti ratei e risconti con scadenza oltre 5 anni.

## PASSIVO:

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### A) Patrimonio netto

Di seguito si dettagliano la consistenza del Patrimonio netto:

|   | <i>Valore di bilancio</i> |
|---|---------------------------|
| <b>P.N. GRUPPO</b>                      |                           |
| Capitale sociale                        | 846.048                   |
| Riserva da sovrapprezzo azioni          | 1.426.026                 |
| Versamenti in conto aumento di capitale | 62.360                    |
| Riserva avanzo di fusione               | 1.129.673                 |
| Riserva da differenze di traduzione     | 18                        |
| Utili (perdite) portati a nuovo         | (557.860)                 |
| Utile (perdita) dell'esercizio          | 209.841                   |
| <b>Totale</b>                           | <b>3.116.106</b>          |
| <b>P.N. TERZI</b>                       |                           |
| Capitale e riserve di Terzi             | 0                         |
| Utile (perdita) dell'esercizio          | 0                         |
| <b>Totale</b>                           | <b>0</b>                  |

### Capitale sociale

Rappresenta il capitale sociale della capogruppo Porto Aviation Group Spa, diviso in azioni ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile.

Si segnala che in data 12 luglio 2023 il consiglio di amministrazione della società, in esecuzione della delega conferita dall'assemblea dei soci in data 2 febbraio 2023, ha deliberato un aumento di capitale sociale scindibile di massimi nominali Euro 136.083,21, oltre sovrapprezzo.

### Riserva da sovrapprezzo

La "Riserva da sovrapprezzo" si è generata a seguito del collocamento delle azioni della capogruppo sul mercato Euronext Growth Milan a seguito del processo di quotazione.

### Riserva versamenti in conto aumento di capitale

La voce è costituita esclusivamente dalla "Riserva versamenti in conto aumento di capitale" della società capogruppo Porto Aviation Group Spa.

### Riserva avanzo di fusione

La voce è costituita esclusivamente dalla "Riserva avanzo di fusione" della società capogruppo Porto Aviation Group Spa.

### **Riserva da differenze di traduzione**

La voce è costituita dalla riserva di traduzione, che trae origine dalla conversione del bilancio espresso in Dinari Serbi (RSD) della società controllata Aerotec Composites d.o.o. inclusa nell'area di consolidamento.

### **Utili (perdite) portati a nuovo**

La voce comprende le perdite a nuovo della capogruppo Porto Aviation Group Spa per Euro 465.928 e, per Euro 2.105, gli utili a nuovo della società consolidata. Comprende inoltre perdite a nuovo per Euro 94.037 dovute agli effetti delle rettifiche apportate al risultato del bilancio della società consolidata, in relazione all'esercizio precedente a quello del primo consolidamento, al fine di uniformarsi ai principi contabili di gruppo. Tali rettifiche si riferiscono al diverso trattamento contabile della rinuncia al finanziamento soci, effettuato nel 2022 dalla controllante Porto Aviation Group Spa al fine di ripatrimonializzare la società Aerotec Composites D.o.o.

Il raccordo tra il Risultato netto ed il Patrimonio netto della consolidante ed i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato è evidenziato nell'allegato alla nota integrativa del bilancio consolidato.

### **Capitale e riserve di terzi**

Non sono presenti capitale e riserve di terzi.

### **B) Fondi per rischi ed oneri**

Ammontano ad Euro 15.000 e sono di seguito dettagliati.

#### **3) Altri fondi**

La voce è costituita per l'intero ammontare da fondi costituiti a fronte di debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle principali voci.

|                           | <i><b>Saldo finale</b></i> |
|---------------------------|----------------------------|
| Fondo rischi contrattuali | 15.000                     |
| <b>Totale</b>             | <b>15.000</b>              |

Il fondo rischi, stanziato dalla capogruppo, si riferisce a rischi e passività potenziali per sanzioni, multe e penalità contrattuali.

### **C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato dalla capogruppo alla chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data. La movimentazione della voce nell'esercizio è così dettagliata.

|                                       | <i>Valore di bilancio</i> |
|---------------------------------------|---------------------------|
| Consistenza all'inizio dell'esercizio | 188.383                   |
| Incrementi per accantonamenti         | 42.912                    |
| Decrementi per utilizzi               | (42.071)                  |
| Imposta sostitutiva                   | (569)                     |
| <b>Totale</b>                         | <b>188.655</b>            |

Il fondo TFR è stato accantonato in base alla normativa vigente in materia. L'utilizzo avvenuto nell'anno è dovuto alla liquidazione del fondo maturato a n. 9 dipendenti che hanno concluso il rapporto di lavoro con la Società

#### **D) Debiti**

Si riporta la suddivisione per scadenza dei debiti.

|                              | <i>Entro 12 mesi</i> | <i>Oltre 12 mesi</i> | <i>Oltre 5 anni</i> | <i>Totale</i>    |
|------------------------------|----------------------|----------------------|---------------------|------------------|
| Verso banche                 | 41.401               | 109.341              | 6.909               | 157.651          |
| Verso altri finanziatori     | 4.092                | 377.252              | 493.222             | 874.566          |
| Verso fornitori              | 285.011              |                      |                     | 285.011          |
| Debiti tributari             | 101.882              |                      |                     | 101.882          |
| Verso istituti di previdenza | 40.790               |                      |                     | 40.790           |
| Altri debiti                 | 819.336              |                      |                     | 819.336          |
| <b>Totale</b>                | <b>1.292.512</b>     | <b>486.593</b>       | <b>500.131</b>      | <b>2.279.236</b> |

Si riporta la suddivisione per area geografica dei debiti:

|                              | <i>Italia</i>    | <i>Eestero</i> | <i>Totale</i>    |
|------------------------------|------------------|----------------|------------------|
| Verso banche                 | 157.467          | 184            | 157.651          |
| Verso altri finanziatori     | 874.566          | 0              | 874.566          |
| Verso fornitori              | 253.937          | 31.074         | 285.011          |
| Debiti tributari             | 100.879          | 1.003          | 101.882          |
| Verso istituti di previdenza | 37.189           | 3.601          | 40.790           |
| Altri debiti                 | 100.101          | 719.235        | 819.336          |
| <b>Totale</b>                | <b>1.524.139</b> | <b>755.097</b> | <b>2.279.236</b> |

#### **4) Debiti verso banche**

I debiti verso banche ammontano ad Euro 157.651, di cui Euro 41.401 a breve termine ed Euro 116.250 oltre 12 mesi, di cui Euro 6.909 con scadenza oltre 5 anni.

I debiti verso banche con scadenza entro 12 mesi comprendono scoperti di conto corrente per Euro 4.548 e quote scadenti a breve di finanziamenti a medio/lungo termine per Euro 36.853.

I debiti verso banche con scadenza oltre 12 mesi ammontano ad Euro 116.250 e sono così composti:

- Euro 94.167: finanziamento chirografario di originari Euro 200.000, erogato in data 10/07/2021 dal Banco

BPM, scadenza 09/07/2027, tasso 1,68%;

- Euro 22.083: finanziamento chirografario di originari Euro 30.000, erogato in data 11/10/2020 dal Banco
- Desio, scadenza 10/09/2030, tasso 1,348%; la quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 6.909.

Si precisa che i finanziamenti non sono vincolati al rispetto di indici contrattuali (*covenants*).

### 5) Debiti verso altri finanziatori

Ammontano ad Euro 874.566, di cui Euro 870.474 esigibili oltre l'esercizio successivo, e si compongono come segue:

- Euro 11.429 sono relativi ad un finanziamento a medio lungo termine erogato da Fidelity finalizzato all'acquisto di un'autovettura. La quota con scadenza entro 12 mesi ammonta ad Euro 4.092 mentre la quota con scadenza oltre 12 mesi ammonta ad Euro 7.337;
- Euro 863.137 sono relativi ad un finanziamento ottenuto con provvedimento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy la cui restituzione avverrà a partire dal 2026. La quota con scadenza oltre 5 anni ammonta ad Euro 493.222.

### 7) Debiti verso fornitori

Il saldo di questa voce, pari ad Euro 285.011, risulta così composto:

| <b>* esigibili entro l'esercizio</b> | <b>Valore di bilancio</b> |
|--------------------------------------|---------------------------|
| Debiti verso fornitori               | 195.862                   |
| Fatture da ricevere                  | 89.149                    |
| <b>Totale</b>                        | <b>285.011</b>            |

### 12) Debiti tributari

Ammontano ad Euro 101.882; il dettaglio della voce è di seguito riportato.

|   | <b>Valore di bilancio</b> |
|---|---------------------------|
| <b>* esigibili entro l'esercizio</b>    | <b>101.882</b>            |
| Erario c/IRAP                           | 22.243                    |
| Erario c/IRES                           | 15.465                    |
| Erario per ritenute lavoratori autonomi | 43.486                    |
| Erario c/ritenute lavoratori dipendenti | 19.685                    |
| Imposte sui redditi società estere      | 1.003                     |
| <b>Totale</b>                           | <b>101.882</b>            |

### 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano ad Euro 40.790. Tale voce è costituita da debiti verso I.N.P.S per Euro 35.958 e debiti verso altri enti previdenziali per Euro 4.832.

### 14) Altri debiti

Ammontano ad Euro 813.263 e si compongono come segue:

|   | <i>Valore di bilancio</i> |
|---|---------------------------|
| <b>* esigibili entro l'esercizio successivo</b> | <b>819.335</b>            |
| Dipendenti c/retribuzioni                       | 102.293                   |
| Debiti verso clienti per caparre confirmatorie  | 713.255                   |
| Altri debiti                                    | 3.787                     |
| <b>Totale</b>                                   | <b>819.335</b>            |

I "Debiti verso il personale" includono il debito per ferie maturate e non godute.

### **E) Ratei e risconti passivi**

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I ratei passivi ammontano ad Euro 2.371 e si riferiscono alla rilevazione per competenza del costo INAIL.

Non sono presenti ratei e risconti scadenti oltre 5 anni.

### **AMMONTARE dei CREDITI e dei DEBITI di DURATA RESIDUA SUPERIORE a CINQUE ANNI, dei DEBITI ASSISTITI da GARANZIE REALI su BENI di IMPRESE INCLUSE nell'AREA di CONSOLIDAMENTO e SPECIFICA INDICAZIONE della NATURA delle GARANZIE**

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 del Codice civile si evidenzia che in bilancio non risultano iscritti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti di durata residua superiore a cinque anni ammontano ad Euro 500.131 e sono relativi alla voce "D4 Debiti verso banche - oltre 12 mesi" per Euro 6.909 e alla voce "D5 Debiti verso altri finanziatori – oltre 12 mesi" per Euro 493.222.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 lett. e) del D. Lgs. 127/1991 si segnala che non sono iscritti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

### **AMMONTARE degli ONERI FINANZIARI IMPUTATI nell'ESERCIZIO ai VALORI ISCRITTI nell'ATTIVO dello STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE per OGNI VOCE**

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

### **IMPORTO e NATURA degli IMPEGNI e dei CONTI d'ORDINE NON RISULTANTI dallo STATO PATRIMONIALE, con SPECIFICA EVIDENZA di QUELLI RELATIVI ad IMPRESE CONTROLLATE ESCLUSE dall'AREA di CONSOLIDAMENTO ai SENSI dell'ART. 28 D. LGS. 127/91**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice civile, si evidenzia che non sono presenti impegni assunti, garanzie prestate o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **RIPARTIZIONE dei RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI SECONDO CATEGORIE di ATTIVITA' e SECONDO AREE GEOGRAFICHE**

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427 si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

|                                 | <i>Valore di bilancio</i> |
|---------------------------------|---------------------------|
| Vendite prodotti finiti e merci | 2.405.298                 |
| Prestazioni di servizi          | 510.446                   |
| Altro                           | 46                        |
| <b>Totale</b>                   | <b>2.915.790</b>          |

Per quanto riguarda la ripartizione del fatturato per area geografica, si rileva che circa il 75% del fatturato è realizzato negli USA e la parte restante in altri paesi extra UE.

## **ALTRI RICAVI e PROVENTI**

La voce, di natura residuale, comprende tutti i componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti l'attività accessoria.

La voce ammonta ad Euro 747.298 e si riferisce principalmente a sopravvenienze attive per Euro 146.552 e al contributo di Euro 551.838 riferito al finanziamento concesso dal Ministero delle Imprese del Made in Italy ex L. 24.12.1985 n. 808.

## **COSTI della PRODUZIONE**

La tabella riepiloga la composizione dei costi della produzione.

|                                   | <i>Valore di bilancio</i> |
|-----------------------------------|---------------------------|
| Costi per acquisti                | 1.333.300                 |
| Costi per servizi                 | 825.427                   |
| Costi per godimento beni di terzi | 47.463                    |
| Costi per il personale            | 906.611                   |
| Ammortamenti e svalutazioni       | 267.765                   |
| Variazione delle rimanenze        | (111.554)                 |
| Accantonamenti per rischi         | 0                         |
| Oneri diversi di gestione         | 155.308                   |
| <b>Totale</b>                     | <b>3.424.321</b>          |

## **SUDDIVISIONE degli INTERESSI e degli ALTRI ONERI FINANZIARI RELATIVI a PRESTITI OBBLIGAZIONARI, a DEBITI VERSO BANCHE ed ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI**

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari indicati nell'art. 2425 n. 17 C.C., con riferimento alle fonti di finanziamento a cui si riferiscono, risulta la seguente:

|                             | <i>Valore di bilancio</i> |
|-----------------------------|---------------------------|
| Finanziamenti a m/l termine | 10.351                    |
| Altri                       | 4                         |
| <b>Totale</b>               | <b>10.355</b>             |

### **17-bis) UTILI e PERDITE su CAMBI**

Le differenze su cambi sono complessivamente positive per Euro 1.026 si compongono come segue:

- Euro 1.330 utili su cambi
- Euro 304 perdite su cambi

Ai sensi dell'articolo 2427, n. 6-bis, del Codice civile, si precisa che non si sono verificati effetti significativi dovuti a variazioni dei tassi di cambio verificatisi successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio consolidato.

### **IMPOSTE sul REDDITO**

L'onere per imposte dirette relativo all'esercizio è stato calcolato sulla base dei redditi imponibili delle singole società e sulla base delle differenze di natura temporale originatesi tra i risultati fiscalmente imponibili e quelli dei bilanci utilizzati ai fini del consolidato. Tale onere fiscale risulta dettagliato nella tabella che segue.

|                              | <i>Valore di bilancio</i> |
|------------------------------|---------------------------|
| Imposte sul reddito correnti | 39.721                    |
| Imposte differite            | 81.868                    |
| <b>Totale</b>                | <b>121.589</b>            |

### **IMPOSTE DIFFERITE ATTIVE e PASSIVE**

Le imposte differite attive e passive sono state determinate sulla base delle differenze temporanee tra il risultato civilistico ed il reddito fiscale imponibile. Si segnala che non sono presenti imposte anticipate e differite derivanti dalle scritture di consolidamento poiché non sono presenti rettifiche di consolidamento che generano differenze temporanee tra l'iscrizione di tali importi nei bilanci civilistici e quella effettuata in sede di bilancio consolidato:

| <i>Imposte differite attive e passive</i>      | <i>Valore di bilancio</i> |
|--|---------------------------|
| Iscritte nei bilanci delle società consolidate | 81.868                    |
| Da scritture di consolidamento                 | 0                         |
| <b>Totale</b>                                  | <b>81.868</b>             |

### **NUMERO MEDIO dei DIPENDENTI delle IMPRESE INCLUSE nell'AREA di CONSOLIDAMENTO RIPARTITO per CATEGORIE**

Nella tabella di seguito viene riportato il numero medio dei dipendenti, suddiviso per categoria:

| <b>31/12/2023</b> |           |
|-------------------|-----------|
| Impiegati         | 7         |
| Operai            | 29        |
| <b>Totale</b>     | <b>36</b> |

**INFORMAZIONI relative agli STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ex art. 2427-bis del Codice civile**

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1, del Codice Civile, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

**AMMONTARE dei COMPENSI SPETTANTI agli AMMINISTRATORI ed ai SINDACI dell'IMPRESA CONTROLLANTE per lo SVOLGIMENTO di TALI FUNZIONI ANCHE in ALTRE IMPRESE INCLUSE nell'AREA di CONSOLIDAMENTO**

Nel corso dell'anno sono stati corrisposti compensi agli Amministratori della controllante per Euro 47.146.

Gli stessi non hanno percepito compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

Sono stati corrisposti compensi ai membri del Collegio sindacale per Euro 25.003.

Gli stessi non hanno percepito compensi per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nell'area di consolidamento.

I compensi spettanti per l'attività di revisione contabile ammontano ad Euro 26.000.

**PATRIMONI e FINANZIAMENTI DESTINATI ad uno SPECIFICO AFFARE**

Ai sensi dell'articolo 2427, nn. 20 e 21 del codice civile, si precisa che le società del Gruppo non hanno istituito patrimoni destinati o finanziamenti destinati.

**OPERAZIONI con PARTI CORRELATE**

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-bis) si segnala che l'entità e la natura dei rapporti con parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato. Si precisa che le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, e rientrano nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo.

**ACCORDI FUORI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 2427 n.22-ter) si segnala che le società del Gruppo non hanno posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

**INFORMAZIONI su FATTI di RILIEVO avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITA' AZIENDALE**

L'organo amministrativo ritiene che gli andamenti consuntivati e le azioni intraprese e previste dalle Società del Gruppo consentano di mantenere una situazione economico-finanziaria di equilibrio.

In particolare, l'organo amministrativo ha considerato di dover aggiornare il business plan redatto in sede di quotazione per il periodo 2024-2026, riducendo del 20% i ricavi e i costi previsti per il solo esercizio 2024 e mantenendo invece inalterate le previsioni già espresse nel piano per i periodi successivi. Tale adeguamento delle proiezioni si è reso necessario in funzione di un certo ritardo nelle dinamiche programmate di espansione della capacità produttiva, che nell'esercizio 2023 ha determinato volumi di vendita inferiori alle attese e che, con tutta probabilità, avrà un riverbero anche nell'esercizio 2024, per poi riallinearsi alle previsioni.

Sulla base dei dati previsionali aggiornati come sopra descritto, è stata anche verificata l'effettiva recuperabilità, in un tempo ragionevolmente breve, delle imposte anticipate iscritte in bilancio su differenze temporanee (fondi tassati) e perdite fiscali riportabili, per l'ammontare complessivo di 144 mila Euro alla chiusura dell'esercizio. Tale verifica, cui sono state applicate logiche di doverosa prudenza, ha dimostrato la fattiva possibilità, per la Società, di recuperare integralmente le imposte anticipate nell'arco di piano.

In particolare, sulla base degli imponibili previsionali derivanti dal piano come sopra aggiornato, è ragionevole ritenere che tutte le imposte anticipate iscritte in bilancio al 31 dicembre 2023 verranno riassorbite già entro l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2025.

In considerazione di tali elementi, è stato quindi redatto il presente bilancio sulla base del presupposto della continuità aziendale, non avendo individuato incertezze significative circa la capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento nel prevedibile futuro.

Si sottolinea tuttavia che il giudizio prognostico sotteso alla determinazione dell'organo amministrativo, seppur svolto con diligenza e ragionevolezza, è suscettibile di essere contraddetto dall'evoluzione dei fatti perché potrebbero emergere circostanze ad oggi non note o comunque non valutabili.

L'organo amministrativo, consapevole dei limiti intrinseci della propria determinazione, manterrà un costante monitoraggio sull'evoluzione dei fattori presi in considerazione.

## **INFORMAZIONI art. 1, comma 125, della LEGGE 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 125, della Legge n. 124/2017 in tema di agevolazioni, sovvenzioni e altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato, si rimanda al Registro nazionale le cui risultanze sono rinvenibili al link [https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it\\_IT/trasparenza](https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza).

## **SOTTOSCRIZIONE**

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio Consolidato di Gruppo e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture delle imprese incluse nell'area di consolidamento, così come risultanti dopo l'aggregazione e le opportune scritture di rettifica.

Cremella, lì 6 marzo 2024

**Per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente**

**Alberto Rodolfo Porto**